Calcio. Dalla sfida con la Fiorentina può venire quello scudetto atteso da sessant'anni

Napoli, champagne in fresco

Tutto è ormai pronto. Nei vicoli e nei quartieri di lusso, nei bar, nelle case. Nel Napoli stesso. C'è azzurro dappertutto e tanta emozione. La si avverte ovunque a cominciare dai protagonisti, i calciatori. Ne abbiamo scelto uno, Claudio Garella, il portiere, per raccontare questa vigilia particolare. È un'attesa, quella dei napoletani, composta. La Fiorentina non regalerà niente.

DAL NOSTRO INVIATO
PAOLO CAPRIO

NAPOLI. A Forcella campeggia un lungo striscione azzurro. Sventola bizzarramente da un palazzo all'altro, sotto gli improvvisi colpi di vento, legato alla meglio su intonaci screpolati e dai colori ormai indefinibili. «Scusate il ritardo» c'è scritto a lettere cubitali. Una specie di giustificazione dello scudetto, dopo sessanta anni di paziente attesa. «Hanno una fede incrollabile, sono impagabili. È giusto che lo scudetto sia finalmente arrivato in questa città», dice Claudio Garella, il portiere delle grandi prodezze ma anche degli inspiegabili errori, l'unico ad aver già assaporato che cosa vuol dire essere campioni d'Italia a Verona. A Napoli non ha avuto vita facile. Prima di diventare un idolo ed essere apprezzato come uomo, malignità e pesanti critiche hanno turbato la sua vita.

«Napoli non è stata l'unica a comportarsi così nei miei confronti. Un po' tutta la mia carriera è stata caratterizzata da difficili ambientamenti. Un destino crudele. Vi ricordate dei tempi della Lazio di Vinicio? Da impazzire. Io ragazzo di provincia, a ventidue anni nella capitale a caccia di fortuna. Finii con le ossa rotte e una carriera da ricostruire. Però, nonostante tutto, con gli anni, ho compreso che anche quella triste esperienza mi è servita. Mi ha insegnato ad essere superiore alle cattiverie della gente».

Comunque lei, le sue rivincite se l'è sempre prese sul campo. Negli ultimi sei anni una «escalation» prepotente. Con il Verona una promozione dalla B alla A, uno scudetto, un secondo posto. Un terzo posto e ora un nuovo scudetto con il Napoli.

Sono state le mie rivincite, le mie grandi soddisfazioni. Aspettiamo però prima di parlare di scudetto a Napoli. Aspettiamo prima che finisca la partita con la Fiorentina. Il calcio è brutto e maligno. L'esperienza mi ha insegnato a non anticipare i tempi, anche se tutti sappiamo bene di essere quasi campioni.

Un'emozione che lei ha già avuto modo di provare. È possibile descriverla?

Sono sensazioni meravigliose, specie se vissute in città e in squadre che mai si sarebbero aspettate di arrivare così in alto. Sono fatti che escono dalla normalità. Non è come averlo vinto con la maglia della Juve o dell'Inter. È molto più bello e entusiasmante.

Che differenza passa fra uno scudetto a Verona e uno a Napoli?

Che Verona è una città di quattrocentomila abitanti, Napoli tre volte di più. Il giorno dello scudetto di Verona mi ricordo che tutti noi giocatori arrivammo allo stadio ognuno con i mezzi propri. Qualche pacca sulle spalle, qualche timido applauso e niente di più. Cose che a Napoli sono impensabili. Non per un eccesso di fanatismo, ma perché qui si vive in un'altra dimensione. Non mi sento affatto di criticare questa gente, e questi loro atteggiamenti, perché vanno capiti, vanno vissuti. E io lo faccio, perché sono uno che vive in mezzo alla gente, non mi piace isolarmi.

In questi due scudetti quanto è il merito di Garella?

Quello di Verona si può benissimo dire che è stato lo scudetto di Garella, quello di Napoli di tutti, anche se domenica a Como su quel tiro di Giunta, carico di effetto, ho reso praticamente inutili queste due ultime partite.

Bagnoli e Bianchi: quali le differenze?

Di Bagnoli non voglio parlare, perché rovinerei un giorno di grande festa. Non mi va di ricordare un personaggio tremendamente triste. Di Bianchi dico che è il massimo per una città come Napoli.

E dopo la Fiorentina, se sarete ufficialmente campioni cosa accadrà?

La città esploderà come voi nemmeno immaginate. Io tornerò a casa a godermela in tutta tranquillità in famiglia.

Claudio Garella, uno dei protagonisti della squadra napoletana

Bianchi il tecnico

«Una domenica normale non abbiamo vinto niente...»

MARINO MARQUARDT

NAPOLI. Anche gli iceberg sanno sorridere. La scoperta ieri mattina, nelle viscere del ventre del San Paolo. Ed ecco Bianchi col nuovo look espressivo offrirsi alla curiosità della folla di cronisti. Questione di attimi, i toni ritornano seri, il volto ritrova il ghigno di sempre. L'Ottavio non gradisce l'eccessivo entusiasmo della città anche se ne comprende le motivazioni psicologiche, preferisce spostare il discorso sulla partita che oggi potrebbe laureare il Napoli campione d'Italia.

«Si tratta di un incontro – spiega – di cui, per una serie di circostanze, non è stata inquadrata l'importanza. Noi oggi dobbiamo giocare pensando esclusivamente alla Fiorentina e vorrei che fosse evidenziato che siamo sempre andati in campo avendo il massimo rispetto per gli avversari. Ora, con l'atmosfera festaiola esterna, non vorrei che si equivocasse il nostro atteggiamento. La partita è tutta da giocare e il Napoli non ha ancora vinto niente. Ripeto, in campo penseremo soltanto alla partita, anche se non sarà facile visto che anche i giocatori saranno sottoposti ad un forte stress emotivo».

Come il [illegible] tra la Napoli [illegible] da calciatore e quella vissuta da allenatore?

Certe situazioni sono rimaste uguali anche perché hanno fatto in modo che restassero uguali.

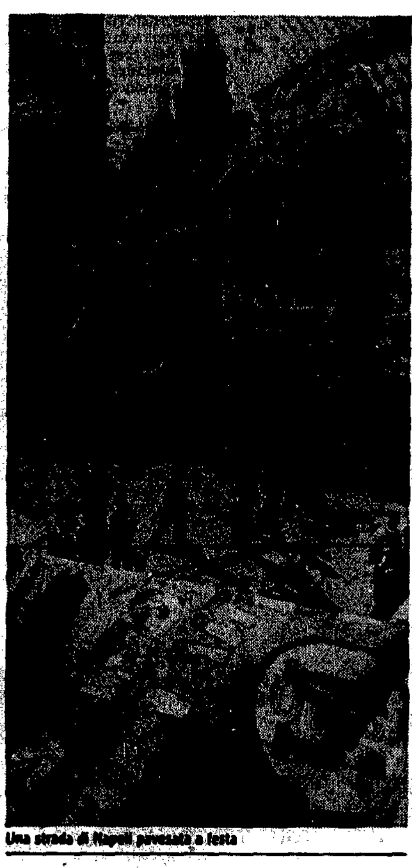
Teme che l'entusiasmo dei tifosi possa condizionare negativamente la squadra?

La gente aspetta questo traguardo da sessant'anni, l'entusiasmo è perciò comprensibile. Noi faremo di tutto per non lasciarci suggestionare da ciò che i tifosi faranno sugli spalti ma, ripeto, non sarà facile.

Da Bianchi a Maradona. È nervoso il campione, il clima di grande vigilia gli ha tolto il sorriso.

Sono le ore più lunghe – dice –, mi sento molto teso. I tifosi? Non vengano allo stadio con la camomilla ma si comportino come sempre.

Sui carboni ardenti Bagni e Ferrara alle prese con noie muscolari. Il primo vuole a tutti i costi giocare («son due mesi che vado in campo con problemi al ginocchio, non vedo perché non dovrei giocare proprio questa partita»), il medico sociale è perplesso. Il sanitario teme che possa trattarsi di menisco, lunedì Bagni sarà visitato dal professor Iannelli, ortopedico di fiducia del Napoli.



Una strada di Napoli pavesata a festa

Dalla Questura

Vietati i cortei a Torino Si temono incidenti

TORINO. La questura di Torino per motivi di ordine pubblico ha vietato ai tifosi del Napoli di fare il corteo programmato per festeggiare il primo scudetto. Nei giorni scorsi, a Torino, era stato affisso un volantino firmato da una organizzazione clandestina, l'Olp, nulla a che vedere con i palestinesi. In esso, questo gruppetto razzista invitava i torinesi a boicottare i festeggiamenti dei napoletani per le strade. In questura si sono allarmati; ai tifosi del Napoli che abbiamo chiesto di poter fare un corteo è stato risposto di no. È probabile comunque non meno di diecimila persone, spontaneamente, affluiranno, nel centro di Torino.

Helenio Herrera

Il mago fa una profezia: «S'apre un nuovo ciclo»

NAPOLI. Nelle vesti inedite di postino è arrivato ieri al San Paolo il «mago» della panchina, per antonomasia, Helenio Herrera. Aveva il compito di consegnare a Maradona l'ennesimo cadeau, il «bomber d'oro», ultima trovata pubblicitaria di un industria di cosmetici maschili. «Lo scudetto al Napoli – ha detto Herrera – rappresenta un fatto molto importante per il calcio italiano. Può iniziare un nuovo ciclo». Complimenti a Bianchi e tirata di orecchie ad Eriksson. «La colpa del cattivo momento della Roma è tutta sua. In Italia non si può applicare la zona totale. E poi ha avuto troppi tentennamenti».

L'Uefa? Un rompicapo

MILANO. È quasi finita ma pochi possono prendere fiato. Restano solo 180 minuti ma regna l'incertezza perché in questa manciata di tempo sta scritto il destino di sei-sette squadre, con carichi di speranze e paure diverse. Se lo scudetto è sprofondato in una nuvola di azzurro, è sprint apertissimo per uno-due posti Uefa mentre in coda la matematica ha condannato solo l'Udinese.

Poste importanti in gioco con molte squadre ridotte per contro al lumicino, garanzia di nervosismo dentro e fuori dei campi e di calcoli esasperati alla ricerca del punto decisivo. È il momento in cui tutto sta chiuso in un piccolo numero, anche lo spettacolo. Attorno al pallone è tutto un fiorire di «drammi», «verdetti», «gare verità», «ultime spiagge», di sicuro aspra è l'atmosfera attorno all'Atalanta impegnata in questo «quasi spareggio» con Empoli, Ascoli e Brescia non senza la possibilità di decidere a campionato chiuso con una girandola di incontri extra. Per i bergamaschi è difficilissimo salvarsi e per sperarlo devono puntare a far fuori l'Inter, che è sì sbilenca, ma non una banda del buco. E a vincere dovrà provare anche l'Ascoli a Brescia visto che il pareggio che i lombardi possono gradire ai marchigiani sta piccolo e pieno di insidie. Incertezza dunque ma non solo in coda.

Dietro al Napoli solo due posti Uefa (dei quattro disponibili) sono stati quasi consegnati (Inter e Juve), il Verona vi è vicino ma Roma e Milan tengono un piede sullo stesso scranno. Ma è addirittura possibile che si ritrovino in cinque a pari punti.

Queste le regole «esemplificate» (?) in caso di parità: tra le concorrenti a pari punti si compila una classifica che tiene conto degli scontri diretti e in caso di parità dei gol segnati in quelle occasioni. Non bastasse ciò, si va allo spareggio, con supplementari e rigori.

ORE 16
LA DOMENICA DEL PALLONE

A Brescia è già spareggio

CLASSIFICA

NAPOLI	Punti 40
INTER	37
JUVENTUS	36
VERONA	34
ROMA	33
MILAN	33
SAMPDORIA	31
AVELLINO	28
COMO	25
TORINO	24
FIORENTINA	23
BRESCIA	22
ASCOLI	21
EMPOLI	21
ATALANTA	19
UDINESE (-9)	12

CANNONIERI

17 RETI: VIRDIS (Milan)
11 RETI: ALTOBELLI (Inter)
10 RETI: DIAZ (Fiorentina) MARADONA (Napoli)

PROSSIMO TURNO
17/5/87

FIORENTINA-ATALANTA	(0-2)
JUVENTUS-BRESCIA	(0-0)
COMO-EMPOLI	(0-0)
UDINESE-MILAN	(0-0)
ASCOLI-NAPOLI	(0-3)
AVELLINO-ROMA	(0-3)
SAMPDORIA-TORINO	(0-2)
INTER-VERONA	(1-2)

ATALANTA-INTER (andata 0-1)

Atalanta		Inter
Piotti	1	Zenga
Rossi	2	Bergomi
Barcella	3	Mandorlini
Icardi	4	G. Baresi
Progna	5	R. Ferri
Prandelli	6	Passarella
Francis	7	Fanna
Bonacina	8	Piraccini
Stromberg	9	Ciocci
Magrin	10	Matteoli
Incocciati	11	Garlini
Ghezzi	12	Malgioglio
Boldini	13	Calcaterra
Perico	14	Marangon
Limido	15	Cucchi
Compagno	16	Civeriati

Arbitro: LOMBARDO di Marsala

EMPOLI-AVELLINO (andata 1-0)

Empoli		Avellino
Drago	1	Coccia
Vertova	2	Colantuono
Gelain	3	Ferroni
Della Scala	4	Boccafresca
Lucci	5	Amodio
Brambati	6	Romano
Cotroneo	7	Bertoni
Urbano	8	Benedetti
Ekstroem	9	Schachner
Della Monica	10	Colomba
Baiano	11	Alessio
Calattini	12	Di Leo
Calonaci	13	Garuti
Casaroli	14	Murelli
Salvatori	15	Gazzaneo
Osio	16	Tovalieri

Arbitro: SGUIZZATO di Verona

NAPOLI-FIORENTINA (andata 1-3)

Napoli		Fiorentina
Garella	1	Landucci
Bruscolotti	2	Contratto
Volpecina	3	Maldera
Bagni	4	Gelsi
Ferrario	5	Pin
Renica	6	Gentile
Carnevale	7	Di Chiara
De Napoli	8	Oriali
Giordano	9	Diaz
Maradona	10	Onorati
Romano	11	Baggio
Di Fusco	12	P. Conti
Bigliardi	13	Rocchigiani
Sola	14	Berti
Muro	15	Monelli
Caffarelli	16	Fabiani

Arbitro: PAIRETTO di Torino

TORINO-UDINESE (andata 1-1)

Torino		Udinese
Lorieri	1	Abate
Corradini	2	Galparoli
Francini	3	Storgato
Cravero	4	Colombo
Junior	5	Pasa
Ferri	6	Rossi
Lentini	7	Chierico
Sabato	8	Miano
Mariani	9	Branca
Dossena	10	Criscimanni
Comi	11	Graziani
Boccafogli	12	Brini
E. Rossi	13	Tagliaferri
Zaccarelli	14	Caverzan
Lerda	15	Bencivenga
Kieft	16	Bertoni

Arbitro: DI COLA di Avezzano

BRESCIA-ASCOLI (andata 0-0)

Brescia		Ascoli
Aliboni	1	Pazzagli
Caramicola	2	Destro
Occhipinti	3	Benedetti
Sacchetti	4	Iachini
Branco	5	Perrone
Argentesi	6	Dell'Oglio
Bonometti	7	Agostini
Zoratto	8	Carillo
Turchetta	9	Vincenzi
Beccalossi	10	Marchetti
Gritti	11	Scarafoni
Pionetti	12	Corti
Chiodini	13	Barbuti
Iorio	14	Trifunovic
Giorgis	15	Pusceddu
Martino	16	Giovannelli

Arbitro: D'ELIA di Salerno

MILAN-COMO (andata 1-0)

Milan		Como
Nuciari	1	Paradisi
Tassotti	2	Tempestilli
Bonetti	3	Bruno
F. Baresi	4	Centi
F. Galli	5	Maccoppi
Zanoncelli	6	Albiero
Donadoni	7	Mattei
Di Bartolomei	8	Invernizzi
Hateley	9	Borgonovo
Massaro	10	Notaristefano
Virdis	11	Giunta
Limonta	12	Braglia
Lorenzini	13	Guerrini
Evani	14	Butti
Manzo	15	Moz
Galderisi	16	Casagrande

Arbitro: COPPETELLI di Tivoli

ROMA-SAMPDORIA (andata 0-0)

Roma		Sampdoria
Tancredi	1	Bistazzoni
Oddi	2	Briegel
Gerolin	3	Mannini
Boniek	4	Fusi
Nela	5	Vierchowod
Righetti	6	Pellegrini
Desideri	7	Pari
Giannini	8	Cerezo
Baldieri	9	Salsano
Ancelotti	10	Mancini
Di Carlo	11	Vialli
Gregori	12	Bocchino
Baroni	13	Paganin
Mastrantonio	14	Gambaro
Impallomeni	15	Ganz
Porciatti	16	Lorenzo

Arbitro: MAGNI di Bergamo

VERONA-JUVENTUS (andata 1-2)

Verona		Juventus
Giuliani	1	Tacconi
Ferroni	2	Favero
De Agostini	3	Caricola
Galia	4	Bonini
Fontolan	5	Brio
Tricella	6	Scirea
Verza	7	Mauro
Volpati	8	Manfredonia
Pacione	9	Serena
Di Gennaro	10	Platini
Elkjaer	11	Buso
Vavoli	12	Bodini
Marangon	13	Briaschi
Bruni	14	Vignola
Roberto	15	Bonetti
Gasparini	16	Bruzzano

Arbitro: MATTEI di Macerata

SERIE B

Arezzo-Pisa (1-1): Lo Bello
Bari-Cesena (0-1): Fabricatore
Bologna-Cagliari (0-0): Novi
Campob.-Cremon. (0-1): Longhi
Catania-Taranto (1-1): Baldi
Lecce-Genoa (2-3): Frigerio
Vicenza-Parma (1-4): Testa
Modena-Messina (0-0): Luci
Samb.-Pescara (0-2): Paparesta
Triestina-Lazio (1-1): Boschi

CLASSIFICA

Pisa e Cremonese punti 37; Genoa e Cesena 36; Parma e Messina 35; Bari e Lecce 32; Triestina (-4) e Modena 29; Lazio (-9) e Arezzo 28; Samb. 27; Bologna e Campob. 26; Vicenza e Catania 25; Taranto 24; Cagliari (-5) 20.

PROSSIMO TURNO
17/5/87

Lazio-Arezzo	(1-1)
Cremonese-Bari	(1-1)
Pisa-Bologna	(0-0)
Taranto-Campobasso	(1-1)
Messina-Catania	(0-1)
Cagliari-Genoa	(0-2)
Vicenza-Lecce	(0-1)
Pescara-Modena	(1-2)
Parma-Samb.	(0-0)
Cesena-Tristina	(0-3)

SERIE C

I campionati di serie C osservano oggi l'ultimo turno di sospensione. Fa eccezione soltanto Trento-Fano (arbitro: Baillo) che viene anticipata ad oggi, alle ore 16.

CLASSIFICA

Piacenza punti 45; Padova 43; Reggiana 41; Spal 34; Centese 33; Monza e Fano 30; Virescit e Trento 29; Rimini e Prato 28; Lucchese 27; Carrarese, Spezia e Rondinella 26; Ancona 25; Mantova 23; Legnano 17.

PROSSIMO TURNO
17/5/87

Padova-Centese
Trento-Fano (si gioca oggi)
Rimini-Legnano
Piacenza-Lucchese
Monza-Mantova
Carrarese-Prato
Virescit-Reggiana
Ancona-Rondinella
Spal-Spezia

È IL PARTICOLARE DI UN PALAZZO CHE SI TROVA A GENOVA

DOVE?
SCOPRILO IN AUTOBUS...
GIRO TURISTICO DELLA CITTÀ

AZIENDA MUNICIPALIZZATA TRASPORTI
GENOVA

VACANZE LIETE

A LIDO ADRIANO, Lido Classe, affitti settimanali: boungalow, ville, appartamenti. Sul mare. Settimane gratuite: maggio, giugno, settembre. Informazioni: Centri vacanze Lido Adriano (Ravenna). Tel. (0544) 494.050 (32)

A RIMINI - Viserba Centre - pensione Cinzia - Tel. 0541/738275 - Vicinissima mare - rimodernata - camere con/senza servizi - bassa da 17.000 - luglio da 22.000 (91)

AL MARE le evacanze-famiglia più complete e convenienti - Tutt'Italia, Francia, Spagna, Jugoslavia le troverete richiedendo gratuitamente il nostro catalogo ville appartamenti hotels alla Vostra Agenzia Viaggi o Viaggi Generali, Via Alighieri 9 - Ravenna - Tel. 0544/33166. Prezzi particolari nei nostri villaggi in Sardegna, Romagna, Abruzzo (1)

ADRIATICO SUPER PROMOZIONE - Offriamo: escursioni, serate folkloristiche, barbecue. Pensione completa da 25.000 a 36.000 tutto compreso. Sconto bambini.

BELLARIA - hotel Pedrerei. Vicino mare, ogni confort, trattamento veramente ottimo. Tel. (0541) 49339 (16)

BELLARIA - hotel Ginevra - Tel. (0541) 44286. Al mare, completamente rimodernato per la stagione 1987. Piano bar, solarium, tutte camere doccia, wc, balcone, ascensore, parcheggio assicurato, menù a scelta. Bassa stagione 28.000 (bambini fino 2 anni gratis); luglio 33.000; agosto 39.000-34.000 tutto compreso (92)

BELLARIA - pensione Zavatta - via Pasubio 33 - Tel. (0541) 49227 - 47764 - molto tranquilla - vicina mare - giardino recintato - parcheggio - cucina bolognese - camere con bagno - maggio giugno settembre 22.000 - Luglio 26.000 - Agosto 30.000/25.000 - Iva compresa (77)

CATTOLICA - hotel Carillon - Via Venezia 11, tel. (0541) 962173. Vicinissimo mare, camere servizi, balconi, cucina casalinga, sale tv, bar, parcheggio. Bassa 23.000 - 24.000; luglio 28.000 - 29.000 complessive. Agosto interpellateci (67)

CESENATICO - albergo Riviera - tel. (0547) 82094 - sul mare - meravigliosa vista del porto - ampio giardino alberato - ottima cucina con menù a scelta - Maggio giugno 20.000/22.000 - Luglio 26.000/28.000 tutto compreso - sconto bambini. Possibilità week-end (94)

IGEA MARINA - hotel Souvernir Tel. (0541) 630104. Vista mare, ogni confort, tranquillo e accogliente nella tradizione romagnola. Giugno-settembre 25.000; luglio 32.000; 1/8 al 20/8 37.000; 21/8 al 31/8 27.000 (64)

LIDO DI SAVIO/RA - hotel Old River - Sul mare - spiaggia privata - ogni confort - Autoparco - vasto soggiorno - bar - tavernetta - Eccezionale offerta Maggio-Giugno 25.000 - Possibilità week-end. Prenotatevi! Tel. (0544) 949105 (95)

MISANO ADRIATICO - pensione Cordiale - Tel. (0541) 610438 - vicina mare camere servizi, balcone - zona tranquilla - giardino - parcheggio privato - cucina accurata - Giugno 23.500 - Luglio 29.000 - Mezza pensione - sconto 15% - sconti speciali bambini (87)

MISANO MARE - pensione Arienna - Tel. (0541) 615367, priv. 952385. Vicino mare, camere servizi, bar, sala tv, giardino, parcheggio, familiare, cucina romagnola particolarmente curata. Pensione completa maggio, giugno, settembre 20.000 - 21.500; luglio 27.000; 1-21/8 33.500; 22-31/8 25.000 tutto compreso. Sconti bambini (65)

MISANO MARE - pensione Cecilia - Via Adriatica 3, tel. (0541) 615323. Vicino mare, camere servizi, balconi, telefono, familiare, grande parcheggio, cucina romagnola, cabine mare. Bassa 27.000; media 32.000; alta 35.000 tutto compreso. Sconti bambini. Gestione proprietario (76)

MISANO MARE - pensione Derby - Via Bernini, tel. (0541) 615222 e 985294. Vicina mare, tranquilla, familiare, parcheggio, cucina curata dal proprietario, camere servizi. Pensione completa maggio, giugno, settembre L. 21.000 - 23.000; luglio 24.500 - 27.500; 1-22/8 33.000 - 35.000; 23-31/8 25.000 - 27.000. Sconti bambini (47)

MISANO MARE - Pensione Esedra - Via Alberello 34 - Tel. 0541/615196 - Vicina mare, camere con/senza servizi, balconi, parcheggio, cucina romagnola - Giugno settembre 20.000/21000, luglio 24.000/25.000, 1-23/8 31.000 32.000, 24-31/8 22.000 23.000, tutto compreso, sconti bambini, gestione propria. (28)

MISANO MARE - Pensione Meloni - Via Matteotti 12, tel. (0541) 601.701 - 613.228. Nuova costruzione vicino mare, cucina casalinga, tutte camere servizi, balconi, bar, giardino, cabine mare, garage privato. Maggio, giugno, settembre L. 21.000, luglio L. 25.500, 1-22 agosto L. 31.000, 21-31 agosto L. 25.500 tutto compreso, sconti bambini. Gestione propria. (29)

MISANO MARE - pensione Villa d'Oro - Viale Sicilia 12, tel. (0541) 615610, priv. 614177. 30 m mare, camere servizi, balconi vista mare, solarium, ambiente familiare, cucina romagnola. Pensione completa bassa 22.000 - 24.000; 21-30/6 e 24-31/8 25.000 - 27.000; luglio 28.000 - 30.000; alta 33.000 - 36.000. Sconti bambini (60)

MONTESILVANO/PESCARA - hotel Ariminum - Tel. (085) 838213. 2ª cat., camere servizi, balcone vista mare, parcheggio, spiaggia privata, cucina romagnola. Giugno, settembre 6 giorni L. 171.000 - 180.000 più uno gratis; media 38.000; alta 45.000. Sconti bambini (20)

RICCIONE - albergo Villa Antonia - Tel. (0541) 40365. 300 m mare, camere servizi balconi, ampio parcheggio privato, giardino, cucina casalinga buona ed abbondante. Pensione completa fino 20/6 25.500; dal 21/6 e luglio 30.000; agosto 35.000. Sconti bambini (93)

RICCIONE - hotel Alfonsina - Tel. (0541) 41535, viale Tasso 53. Vicinissimo mare, tranquillo, camere servizi, balconi, giardino ombreggiato, cucina curata proprietaria. Maggio 23.000; giugno-settembre 22.500 - 24.500; luglio e 23-31/8 27.000 - 29.500; 1-22/8 36.000 - 37.000 tutto compreso. Sconti bambini (46)

RICCIONE - hotel Aquila d'Oro - viale Ceccarini - tel. (0541) 41353 - nel centro di Riccione - vicino mare - soggiorno - bar - ascensore - giardino - camere servizi - cucina tipica curata dai proprietari - menù variato - bassa 28.000 - media 33.000/40.000 - alta 46.000 - riduzione mezza pensione 10% (78)

RICCIONE - hotel Camay - Tel. (0541) 641443, 602628. Fronte mare, tutte camere servizi, balcone vista mare, bar, parcheggio, ascensore, ottimo trattamento, cucina romagnola, cabine spiaggia. Pensione completa: bassa 26.000; media 29.000 - 34.500; alta 41.500. Gestione propria. Interpellateci. (18)

RICCIONE - RIMINI - Affittansi appartamenti estivi. Modernamente arredati, vicinanze mare, zona centrale e tranquilla. Tel. (0541) 380.562 - 43.556. (14)

RIMINI centro - hotel Lieten - Tel. 0541/384411 - via Giusti 8 - 30 m. mare, camere con/senza servizi, ascensore, sala soggiorno - bar. Pensione completa: bassa 22.000 - luglio 24-31/8 26.000 - 1-23 agosto 36.000 - Camere servizi supplemento L. 2.500 (82)

Cercasi
ELETTRICISTA
con esperienza in montaggi di impianti industriali e cablaggio quadri.
SI RICHIEDE: diploma di scuola professionale; età inferiore a anni 30 e residenza nella zona del Sud Milano.
Telefonare al (02) [illegible] Impianto di Assago dalle ore 10 alle ore 12.30